

PROGETTI FORMATIVI
AMPLIAMENTO CURRICULARE

PROGETTI/ LABORATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° grado
CURRICULARI	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p> <p>LABORATORIO Espressivo - musicale e canoro</p> <p>PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <p>PROGETTO SICUREZZA</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE</p> <p>PROGETTO CONTINUITÀ</p> <p>PROGETTI DI AMPLIAMENTO (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)</p> <p>Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi, attività laboratoriali</p>	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p> <p>PROGETTO POTENZIAMENTO RECUPERO</p> <p>PROGETTO CREATIVAMENTE (Inclusione)</p> <p>PROGETTO SICUREZZA</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: (Ente locale - Accordi in rete)</p> <p>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</p> <p>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE (promosso dall'Ente locale)</p> <p>PROGETTO CONTINUITÀ</p> <p>GIOCHI MATEMATICI</p> <p>PROGETTO BIBLIOTECA</p> <p>ATTIVITÀ SPORTIVE Pallavolo-Basket (classi terze-quarte-quinte)</p> <p>ATTIVITÀ DI GINNASTICA RITMICA (classi seconde)</p> <p>SPORT DI CLASSE MIUR "FRUTTA NELLE SCUOLE"</p> <p>PROGETTI DI AMPLIAMENTO (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)</p> <p>PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE Safer internet centre- per la prevenzione del cyberbullismo</p> <p>PROGETTO "Save the children"</p> <p>PROGETTO DI EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE COOP.Alleanza3.0</p> <p>Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi, attività laboratoriali</p>	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p> <p>PROGETTO POTENZIAMENTO RECUPERO</p> <p>PROGETTO ORIENTAMENTO</p> <p>OFFICINA CREATIVA (Inclusione)</p> <p>PROGETTO SICUREZZA</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (Ente locale - Accordi in rete)</p> <p>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</p> <p>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE (promosso dall'Ente locale)</p> <p>PROGETTO CONTINUITÀ</p> <p>GIOCHI MATEMATICI</p> <p>SPORT E LEGALITÀ</p> <p>PROGETTO POLITICHE SPORTIVE SCOLASTICHE (art.87 CCNN 2006/2009) "Campionati Nazionali studenteschi"</p> <p>SPORT DI CLASSE MIUR</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT</p> <p>PROGETTI DI AMPLIAMENTO (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)</p> <p>PROGETTO CO - META (alternanza scuola – lavoro)</p> <p>PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE Safer internet centre- per la prevenzione del cyberbullismo</p> <p>PROGETTO "Save the children"</p> <p>PROGETTO DI EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE COOP.Alleanza3.0</p> <p>Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi, attività laboratoriali</p>

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La scuola, in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, è chiamata a raccogliere la sfida per riaffermare il rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione.

Nella consapevolezza che *la legalità è un bisogno sociale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune*, insegnare e fare apprendere alle giovani generazioni una cultura della cittadinanza attiva e responsabile, e sviluppare in loro l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, diventa un obiettivo irrinunciabile che la scuola deve assumere e contemplare del piano dell'offerta formativa.

In tale ottica, l'educazione alla legalità diventa un fondamentale snodo interdisciplinare integrato nei curricoli scolastici.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a docenti, famiglie e alunni dell'Istituzione Scolastica "G. Tomasi di Lampedusa"

FINALITÀ

- Far acquisire la consapevolezza dei diritti di ognuno per la pari dignità sociale in modo che tutti abbiano la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per migliorare se stessi e apportare benefici all'intera società.
- Far comprendere che l'organizzazione della propria vita deve essere svolta nella reciproca comprensione con gli altri e nel rispetto delle regole della civile convivenza.
- Far sviluppare la consapevolezza che i valori e i diritti, quali libertà, solidarietà e dignità personale, una volta acquisiti, vanno continuamente tutelati perché non possono considerarsi conquistati per sempre.
- Far comprendere ed interiorizzare che le regole vanno rispettate perché è necessaria la civile convivenza per avere una società migliore e non per il timore di incorrere nelle sanzioni.

OBIETTIVI

- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, come cittadini partecipi, attivi, responsabili ed autonomi
- Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regole
- Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale, e che dall'osservanza delle regole si ricavano evidenti vantaggi
- Abituare al senso critico e a valorizzare le proposte positive

Nella progettazione delle attività sono coinvolti tutti gli ambiti disciplinari, nell'evidenza che ciascuna disciplina può dare il proprio contributo in termini di legalità. Si tiene anche in gran considerazione l'esperienza di vita degli alunni, poiché di fatto il bagaglio culturale dei giovani è frutto della interazione tra apprendimenti formali e non formali. È bene sottolineare che il tema della legalità è un momento importante della progettazione collegiale, poiché coinvolge e valorizza tutti i docenti, che sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza.

Atteso che la cultura della cittadinanza e della legalità è il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche fuori della scuola, si progetterà in modo da rendere l'alunno "primo attore" nel proprio percorso di crescita. Infatti, l'educazione alla democrazia ed alla legalità non può che trovare nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato, in quanto i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica della comunità.

La scuola si impegna a diffondere la cultura della legalità collaborando con gli enti presenti sul territorio e interessati alle stesse tematiche, quali appunto la prefettura, le forze dell'ordine, gli enti locali, le Asl e le associazioni.

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente

Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a docenti, famiglie e alunni dell'Istituzione Scolastica.

FINALITÀ

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non finalizzato solo allo studio dell'ambiente naturale, ma inteso come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Lo scopo è:

- Valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale.
- Favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.
- Prediligere attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.
- Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica.
- Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici.
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.
- Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.
- Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, famiglie) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. Si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Le risorse umane sono rappresentate dai docenti della stessa scuola e da eventuali figure professionali esterne. Si farà ricorso a mezzi audiovisivi ed informatici, visite guidate, partecipazione a manifestazioni, concorsi.

La scuola si impegna a diffondere la cultura dell'educazione ambientale collaborando con gli enti presenti sul territorio e interessati alle stesse tematiche, quali Enti locali, Associazioni Ambientaliste.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La promozione alla salute, intesa come processo che rende le persone capaci di aumentare il controllo sulla propria salute e migliorarla, è considerata l'obiettivo prioritario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

È necessario predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere).

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, in quanto è punto di incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui.

Gli interventi nel mondo scolastico rappresentano una scelta importante sotto il profilo strategico per la presenza di soggetti in età eterogenee, la concreta possibilità di un coinvolgimento globale, la possibilità di concertare le attività e pianificare gli interventi.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a docenti, famiglie e alunni dell'Istituzione Scolastica.

OBIETTIVI

- Promuovere corrette abitudini alimentari in età scolare acquisendo l'abitudine al consumo di una corretta merenda e aumentando il consumo di frutta e verdura coinvolgendo anche le famiglie.
- Stimolare gli alunni nell'approfondire la conoscenza e l'esperienza dell'utilizzo dei prodotti locali, consolidando il rapporto tra tradizione - storia e territorio.
- Aiutare i ragazzi che si trovano nel periodo preadolescenziale a rafforzare la loro capacità di comprendere i bisogni, le emozioni, i disagi propri ed altrui, mirando soprattutto ad accettare le differenze e rispettarle sviluppando un atteggiamento empatico e collaborativo.
- Prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefoni cellulari, internet, videogiochi. Diffusione di informazioni sul fenomeno delle dipendenze comportamentali. Informazioni su danni alla salute. Importanza della privacy.
- Sviluppare un forte senso di responsabilità e di rispetto per la propria vita e per gli altri. Acquisire consapevolezza dell'importanza dei mezzi di protezione per la prevenzione dei traumi da incidenti stradali.

La scuola assicura la partecipazione ad eventuali iniziative provenienti da Enti, Associazioni che lavorano sul territorio; incontri con figure professionali; partecipazione a manifestazioni, concorsi inerenti le varie tematiche di educazione alla salute; visite guidate per la conoscenza dei prodotti alimentari del territorio.

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLA-Scuola primaria

PROGETTO ALIMENTAZIONE E SPORT Scuola Secondaria di 1° grado

PROGETTO SCUOLA FACENDO Scuola infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado

PROGETTO SICUREZZA Scuola infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE Scuola Primaria-Secondaria di 1° grado

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

SAFER INTERNET CENTRE- PER LA PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO Scuola Primaria-Secondaria di 1° grado

Impegno richiesto

Alla scuola: disponibilità degli spazi con ausili tecnologici per gli incontri con gli esperti, e garantire l'utilizzo di materiale tecnico (laboratorio di informatica).

Ai docenti: svolgimento delle attività in classe, durante le ore curricolari.

Agli studenti: partecipazione alle attività didattiche previste. Realizzazione di lavori finali.

Alle famiglie: partecipazione agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola.

PROGETTO ATTIVITÀ SPORTIVE

Nella varietà dei servizi di utilità sociale offerti da questo Istituto, un ruolo importante è ricoperto dalle attività motorie rivolte ai gruppi scolastici appartenenti al ciclo di questa scuola.

Le finalità generali di questo progetto sono le stesse contenute nelle "indicazioni per il curricolo" corpo-movimento-sport.

Il progetto promuove la conoscenza del proprio corpo, la relazione con l'ambiente, nonché le regole su cui si fonda la convivenza civile.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni dell'Istituzione Scolastica.

FINALITÀ

- Aderire a varie iniziative sul territorio per promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivarne la pratica.
- Organizzare e partecipare a tornei interni ed esterni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei.
- Consentire la valorizzazione delle eccellenze con esperienze agonistiche mirate.

OBIETTIVI

- Motivare gli alunni stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con altri compagni.
- Fare acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini / limiti).
- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico.
- Dar modo a tutti di ottenere buoni risultati grazie alla concentrazione, all'attenzione, alla precisione e non solo alla forza fisica.
- Consentire l'integrazione di alunni diversamente abili.

ATTIVITÀ PREVISTE

PROGETTO POLITICHE SPORTIVE SCOLASTICHE- Scuola secondaria 1°grado

ALIMENTAZIONE E SPORT- Scuola secondaria 1°grado

TORNEI DI PALLAVOLO

TORNEI DI CALCIO

ATTIVITÀ SPORTIVE DI PALLAVOLO, BASKET attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive Scuola Primaria

PROGETTO SPORT DI CLASSE MIUR

PROGETTO DANZA RITMICA PER LE CLASSI SECONDE-Scuola primaria (ASSOCIAZIONE GYMNASIUM DI GRAVINA DI CATANIA)

PROGETTO RACCHETTE DI CLASSE –Scuola Primaria

PARTECIPAZIONE A TORNEI DI ATLETICA, BEACH VOLLEY ,ECC

PROGETTO VELASCUOLA "IL MARE ARRIVA A SCUOLA"

La scuola assicura la partecipazione ad eventuali iniziative provenienti dal Enti, Associazioni Sportive, che lavorano sul territorio, Progetto CONI; Progetto sport Miu;r incontri con figure professionali; partecipazione a manifestazioni, tornei sportivi.

Le risorse umane sono rappresentate dai docenti della stessa scuola e da figure professionali esterne.

Progetto per la promozione delle pari opportunità **ed il contrasto degli stereotipi di genere**

PREMESSA

La costruzione dei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia. Gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolando uomini e donne in definizioni rigide che possono vincolare e limitare l'agire delle persone nel corso delle loro esistenze. Si è posta, pertanto, con forza, negli ultimi anni, l'esigenza di diffondere, all'interno delle scuole, politiche di genere e pari opportunità.

L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali, ma anche nel caso dei ragazzi significa precludersi a percorsi alternativi che non siano tecnico-scientifici, ancora prima di provare ad accedervi. Rinunciare agli stereotipi significa incominciare a guardare uomini e donne con occhi diversi, suggerendo che uomini e donne possono imparare a confrontarsi al di là di schemi prefissati e ad ascoltarsi meglio. Educare alla presa di coscienza e alla lotta contro stereotipi, significa stimolare negli studenti e nelle studentesse lo spirito critico, stimolare a riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione di stereotipi e dei pregiudizi, attraverso attività stimolanti e significative da realizzare in classe e con interscambi con il territorio.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto intende contribuire al superamento di una cultura rigida nei ruoli uomo-donna che circoscrive precocemente le scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi ad alcune aree disciplinari tradizionalmente caratterizzate in senso femminile o maschile. Fondamentale diviene il far emergere nei minori la consapevolezza di sé e del proprio genere, già nei primi anni di frequenza scolastica, per garantire le pari opportunità fra uomo e donna. Si punta al promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze di genere e delle pari opportunità nel mondo della scuola, in conformità con i seguenti obiettivi:

- Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari.
- Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)
- Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico.
- Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc)

LA METODOLOGIA

L'intervento, uguale concettualmente sia per gli alunni e le alunne della scuola primaria che secondaria, sarà diverso strutturalmente nell'approccio, negli strumenti e nelle tecniche.

Viene privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori, utilizzando tutte le tecniche: dalla simulazione al problem solving, dallo studio individuale al brainstorming

LE ATTIVITÀ

Vengono favorite, in generale, tutte le attività che facilitano:

- l'esplicitazione delle emozioni
- la condivisione di compiti
- la cooperazione al posto della competizione
- la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire
- la riflessione sulla diversità come ricchezza
- l'accettazione non passiva dell'altro e del suo punto di vista
- il mettersi nei panni dell'altro (empatia)

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria e secondaria

RISULTATI ATTESI

- Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.
- Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari
- Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)
- Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico
- Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc)

CONTINUITÀ

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire all'alunno una crescita positiva ed armoniosa, attraverso un processo formativo organico e completo, per prevenire o attenuare le difficoltà che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Essa si inserisce ed occupa, all'interno dell'asse formativo dell'alunno, un segmento d'importanza rilevante, che va bene attenzionato e programmato per conoscere, condividere e confrontare metodologie, strumenti e curricoli dei vari segmenti scolastici e creare una sinergia tra di essi, mediante il coordinamento responsabile delle linee guida educativo didattiche.

L'Istituto considera la continuità educativa uno strumento essenziale per:

- Promuovere il successo formativo degli alunni;
- Favorire il passaggio tra i tre ordini di scuola;
- Prevenire le difficoltà d'inserimento;
- Assicurare un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo.

In rapporto a queste premesse il nostro Istituto intende attuare delle strategie educative quali:

- Stabilire momenti e occasioni d'incontro, per lo scambio d'informazione ed esperienze, per evidenziare punti in comune e determinare una coerenza degli stili educativi;
- Attività di accoglienza;
- Promuovere incontri tra gli allievi delle annualità-ponte per lo svolgimento di attività didattiche programmate all'interno dei progetti ponte e progetti in parallelo, che coinvolgono studenti di ordini scolastici diversi in un unico percorso didattico, che si svolgerà con modalità differenti facendo raggiungere traguardi di sviluppo specifici per ogni fascia di età;
- Appositi incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio d'informazioni sugli alunni, per la formazione delle classi e per un confronto operativo su tematiche interdisciplinari precedentemente concordate;
- Visite guidate, manifestazioni organizzate dalla scuola tra i nostri alunni;
- Utilizzo delle opportunità formative disponibili, in senso orizzontale, con la famiglia gli enti locali e associazionismo;
- Open day per conoscere le strutture scolastiche dell'I.C. Tomasi di Lampedusa e il PTOF

ORIENTAMENTO

L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia ed è trasversale a tutte le discipline. Orientare significa aiutare gli studenti ad individuare un percorso attraverso il quale costruire un progetto di vita.

Gli obiettivi dell'attività di orientamento sono dunque i seguenti:

1. Processo formativo continuo personale e autonomo che si fonda sulla conoscenza di sé, per conquistare una identità di fronte al contesto sociale;
2. Processo formativo basato su un modello che tenga conto della storia personale del soggetto per aiutarlo a costruire un progetto di vita liberamente e autonomamente elaborato, per inserirsi e integrarsi in una società che si evolve e si trasforma continuamente;
3. Processo formativo basato sulla interdisciplinarietà per aiutare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e della realtà circostante (scuola e mondo del lavoro).

Le attività di orientamento sono finalizzate:

- Alla costruzione di un processo di scelta;
- Alla promozione di atteggiamenti consapevoli e flessibili verso il mondo della scuola e della formazione;
- Alla prevenzione degli insuccessi.

In ragione delle suddette finalità, vengono messe in atto le seguenti azioni:

- Incontri tra genitori ed alunni in ingresso nel nostro Istituto per far conoscere la scuola, il regolamento e per illustrare il PTOF;
- Visite tra docenti ed alunni delle classi ponte nelle scuole del territorio per far conoscere il nostro istituto in vista delle nuove iscrizioni, con distribuzione di brochure illustrativa ed informativa;
- Incontri tra i genitori degli alunni, esperti, i referenti per l'orientamento degli istituti superiori;
- Circolazione di materiale informativo.